



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Azione – Per – P.R.I.*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

SEDE

Oggetto: Criticità nell'accesso ai corsi di formazione professionale autofinanziati nel settore funebre e ostacoli all'inserimento lavorativo dei giovani.

Il sottoscritto **Luigi Cirillo**, Consigliere regionale del gruppo Azione – Per – P.R.I.

PREMESSO CHE:

- Dal novembre 2022 è stata introdotta sulla piattaforma regionale SILF l'obbligatorietà dello SPID per l'iscrizione ai corsi di formazione professionale autofinanziati;
- Tale obbligo costituisce un ostacolo concreto per numerosi utenti, in particolare quelli in condizioni economiche svantaggiate o privi di adeguate competenze digitali, i quali faticano ad accedere o mantenere la continuità nei percorsi formativi e, quindi, lavorativi;
- Diversi lavoratori attivi nel settore funebre vedono compromessa la possibilità di lavorare regolarmente a causa della scadenza delle credenziali SPID e della mancata emissione di autorizzazioni da parte dei SUAP, legata all'assenza di aggiornamenti formativi;
- Le Agenzie Formative segnalano la mancanza di tempi certi per l'avvio dei corsi e per lo svolgimento degli esami finali, con tempi che possono arrivare fino a 180 giorni, rallentando l'ottenimento delle qualifiche;
- In altre realtà regionali, come il Lazio o la DG Sanità della stessa Regione Campania, i corsi prevedono già al momento dell'avvio la calendarizzazione dell'esame finale, garantendo maggiore certezza ai lavoratori e alle imprese;
- La normativa regionale attualmente in vigore prevede che l'età minima per l'accesso ai corsi sia 18 anni, impedendo di fatto ai giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico di accedere a percorsi formativi professionalizzanti già previsti dalla legge nazionale per apprendistato o tirocini a partire dai 16 anni;

TANTO PREMESSO, INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE:

1. Se si intenda valutare l'eliminazione o la modifica dell'obbligo dello SPID per l'iscrizione ai corsi autofinanziati, almeno nei casi in cui esso rappresenti un ostacolo documentato all'accesso;

2. Se la Giunta intenda intervenire per garantire tempi certi per l'avvio dei corsi e per lo svolgimento degli esami, introducendo meccanismi simili a quelli adottati da altre amministrazioni regionali;

3. Se si intenda modificare la normativa regionale al fine di consentire l'accesso ai corsi professionali anche ai giovani di 16 e 17 anni che abbiano assolto l'obbligo scolastico, favorendo così un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

F.to
Luigi Cirillo
Consigliere regionale – Azione – Per – P.R.I